

**Regolamento “Modalità di assegnazione e disciplina delle Borse di studio conferite dall’Istituto”
approvato con delibera del D.G. n. 42 del 24/01/2019**

- 1) L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta assegna:
- borse di studio di I fascia per la partecipazione allo sviluppo di progetti di ricerca a giovani laureati o diplomati al fine di consentire un periodo di studio, approfondimento e specializzazione;
 - borse di studio di II fascia per la partecipazione allo sviluppo di particolari progetti di ricerca che richiedono competenze specialistiche già acquisite al fine di valorizzare le professionalità richieste.
- 2) L'assegnazione delle borse di studio di I fascia avviene sulla base di graduatorie formulate in esecuzione di selezioni pubbliche indette periodicamente per il profilo richiesto.
Il requisito specifico di ammissione è il possesso del titolo di studio specifico (diploma di istruzione secondaria di II grado, laurea triennale o di I livello, laurea di II livello, specialistica o magistrale) in relazione alla professionalità richiesta, nel rispetto delle equipollenze previste dalla normativa vigente per l'accesso ai pubblici concorsi.
- 3) La selezione per l'assegnazione di borse di studio di I fascia avviene per titoli ed esame colloquio. I punteggi per la valutazione sono complessivamente 30 così suddivisi:
- 10 punti per la valutazione dei titoli ripartiti fra le seguenti categorie:
 - borse di studio fino a 3 punti;
 - titoli accademici e di studio fino a 2 punti;
 - pubblicazioni fino a 2 punti;
 - curriculum fino a 3 punti;Sono valutati solo i titoli attinenti al profilo professionale oggetto della selezione.
 - 20 punti per la valutazione dell'esame colloquio.
- 4) L'assegnazione di borse di studio di II fascia avviene sulla base di graduatorie formulate in esecuzione di selezioni pubbliche indette per profilo professionale e per filone tematico di ricerca.
È indetta un'unica selezione per ciascun profilo professionale e sono redatte tante graduatorie quanti sono i filoni tematici di ricerca. Il candidato deve indicare nella domanda di ammissione per quali filoni tematici intende concorrere e può indicarne al massimo due.
I requisiti di ammissione sono:
- a) il possesso del titolo di studio specifico in relazione alla professionalità richiesta (laurea di II livello, specialistica o magistrale) nel rispetto delle equipollenze previste dalla normativa vigente per l'accesso ai pubblici concorsi;
 - b1) aver svolto una borsa di studio nel profilo oggetto della selezione per almeno 36 mesi, anche non consecutivi, presso un Istituto Zooprofilattico Sperimentale o altro ente sanitario, ovvero presso un ente di ricerca nazionale (es. IRCCS, CNR, Università) o internazionale riconosciuto; oppure
 - b2) aver conseguito un dottorato di ricerca presso un'Università italiana o straniera (PhD);
 - c) avere almeno due pubblicazioni attinenti all'attività di ricerca dell'Ente, di cui almeno una su rivista con impact factor.
Tale requisito è valutato dalla commissione esaminatrice.

I filoni tematici di ricerca sono:

BIOLOGIA – BIOTECNOLOGIE:

1. Microbiologia, parassitologia e benessere di Sanità Animale;
2. Microbiologia, parassitologia e igiene di Sicurezza Alimentare;
3. Tossicologia, residui e contaminanti ambientali;
4. Epidemiologia e analisi del rischio;
5. Genetica e Neuroscienze.

MEDICINA VETERINARIA

1. Microbiologia, parassitologia e benessere di Sanità Animale;
2. Microbiologia, parassitologia e igiene di Sicurezza Alimentare;
3. Istopatologia, tossicologia e residui;

4. Epidemiologia e analisi del rischio;

5. Genetica e Neuroscienze.

CHIMICA:

Residui di contaminanti e farmaci in alimenti di origine animale e ad uso zootecnico.

- 5) La selezione per l'assegnazione di borse di studio di II fascia avviene per titoli ed esami. I punteggi per la valutazione sono complessivamente 100 così suddivisi:
- 40 punti per la valutazione dei titoli ripartiti fra le seguenti categorie:
 - borse di studio fino a 5 punti;
 - titoli accademici post lauream fino a 10 punti;
 - pubblicazioni fino a 15 punti;
 - curriculum fino a 10 punti;Non sono valutati i titoli che costituiscono requisito di ammissione.
Sono valutati solamente i titoli attinenti al profilo professionale e al filone tematico di ricerca per il quale il candidato concorre.
 - 60 punti per le prove di cui:
 - 20 punti per la prova pratica;
 - 40 punti per il colloquio orale.
- 6) La Commissione esaminatrice delle selezioni per l'assegnazione delle borse di studio è nominata dal Direttore Generale e composta esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione scelti prioritariamente fra il personale interno, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
- 7) L'assegnazione della Borsa di studio non configura rapporto di lavoro. L'attività del borsista, è totalmente indipendente dall'attività ordinaria del laboratorio, è dedicata, senza alcun vincolo di subordinazione gerarchica, al raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca e di formazione: il borsista svolge le attività assegnate dal Responsabile del progetto di ricerca, il quale ne mantiene l'indirizzo e il coordinamento. In assenza del Responsabile del progetto, assume la responsabilità delle attività del borsista il Dirigente della Struttura Complessa di riferimento del progetto. Alla conclusione di ogni singolo periodo di borsa di studio è tassativo compito del Responsabile del progetto produrre all'Amministrazione idonea relazione in merito al raggiungimento degli obiettivi scientifici e formativi. In mancanza di suddetta relazione il Responsabile del progetto non potrà richiedere la proroga o la conferma della titolarità della borsa di studio in oggetto. Qualora la relazione di cui trattasi evidenzia il parziale o totale mancato raggiungimento degli obiettivi scientifici e formativi del progetto non si potrà dare corso al rinnovo o alla conferma del borsista.
- 8) Il borsista, pur non avendo rapporto di impiego, rispetta le norme di legge relative all'Istituto e i regolamenti dell'Ente, in particolare le norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro e il segreto professionale.
Il borsista non può rappresentare l'Ente nei confronti di terzi.
- 9) Il borsista è soggetto a sorveglianza sanitaria ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 ed è pertanto sottoposto a visita medica preventiva e periodica.
- 10) Il borsista può svolgere altre attività purché non in conflitto di interessi con l'attività dell'Ente. Tali attività devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione al fine di verificare la possibile esistenza di un conflitto di interessi.
Lo svolgimento di attività in conflitto di interessi con l'attività dell'Ente o in assenza della preventiva comunicazione comporta decadenza dalla borsa di studio.
- 11) Gli importi annuali delle borse di studio sono:

		Importo lordo irap esclusa	Importo lordo irap inclusa
I Fascia	Diplomati	€ 12.870,05	€13.964,00
	Laurea Triennale o di I livello	€ 15.345,62	€16.650,00
	Laurea di II livello, specialistica o magistrale	€ 18.315,21	€ 19.872,00

II Fascia	Laurea di II livello, specialistica o magistrale	€ 23.041,47	€ 25.000,00
-----------	--	-------------	-------------

Gli importi di cui sopra saranno applicati per le borse di studio inserite in progetti di ricerca approvati dall'Ente finanziatore successivamente all'adozione del presente Regolamento e che abbiano previsto nel piano finanziario i nuovi importi.

Per le borse di studio che non si trovano nelle suddette condizioni si applicano gli importi precedenti e precisamente:

		Importo lordo irap esclusa	Importo lordo irap inclusa
I Fascia	Diplomati	€ 11.700,00	€ 12.694,50
	Laurea Triennale o di I livello	€ 13.950,00	€15.135,75
	Laurea di II livello, specialistica o magistrale	€ 16.650,00	€18.065,25

Gli oneri assicurativi per la copertura della "Responsabilità civile verso terzi" del personale borsista sono a carico dell'Istituto.

- 12) Le Borse di studio comportano una presenza coordinata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del progetto.
 Su richiesta del Responsabile del progetto è possibile assegnare una borsa di studio con impegno ridotto al 50%. In tal caso l'importo della borsa di studio viene ridotto proporzionalmente.
 Il borsista è tenuto a frequentare la struttura alla quale è assegnato osservando gli orari di accesso predisposti dal Responsabile per lo svolgimento del progetto oggetto dell'assegnazione della Borsa di studio.
 Il borsista utilizza gli strumenti elettronici in dotazione dell'Ente (badge e bollatrici marcatempo) esclusivamente per la tracciabilità della sua presenza presso l'Istituto per finalità che attengono alla tutela assicurativa dello stesso oltre alla salvaguardia dell'Ente per le stesse finalità.
- 13) Le Borse di studio hanno durata in relazione al singolo progetto per un periodo massimo continuativo non superiore a 36 mesi. Fra un periodo massimo di 36 mesi e l'assegnazione di una nuova borsa di studio deve intercorrere un periodo non inferiore a due settimane. L'assegnazione di borse di studio a un singolo non può superare complessivamente n. 72 mesi. Coloro che siano già stati titolari di borse di studio, per un periodo complessivo inferiore a 72 mesi, saranno ammessi alle selezioni e potrà loro essere assegnata una borsa di studio fermo restando il limite complessivo dei 72 mesi. La regola in questione si applica a partire dalle selezioni indette successivamente all'attuazione all'interno dell'Ente delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 422 -434 della legge 25 dicembre 2017 n. 205.
- 14) Previa motivata richiesta del Responsabile del progetto, è possibile confermare la titolarità della borsa di studio nell'ambito di un diverso progetto di ricerca, purché venga rispettata l'area tematica di appartenenza ed il limite del finanziamento disponibile. Il periodo di assegnazione della borsa originaria sommato all'eventuale periodo di conferma non può comunque complessivamente superare il periodo massimo di 36 mesi.
- 15) Il borsista al quale venga conferita una Borsa di studio di durata pari o inferiore a 6 mesi mantiene il diritto alla conservazione della posizione in graduatoria per l'assegnazione di una sola eventuale ulteriore borsa di studio. Al termine dello svolgimento della borsa assegnata, deve essere ricontattato per l'assegnazione della prima borsa di studio utile, nel rispetto del limite massimo complessivo di 36 mesi.
- 16) È fatto obbligo di effettuare una pausa di almeno 30 minuti dopo sei ore di attività.
- 17) Nel corso dello svolgimento del progetto, il borsista può essere autorizzato a svolgere le attività connesse con lo stesso, ovvero a partecipare a corsi e convegni, anche in località diversa da quella di assegnazione. Per le relative trasferte/attività esterne saranno applicate le procedure in essere in Istituto per il personale del comparto per quanto applicabili. Le dichiarazioni relative all'orario di trasferta/attività esterna saranno rese dai borsisti al solo fine della loro tutela assicurativa e dell'applicazione delle modalità di rimborso spese.
- 18) Il pagamento delle Borse di studio da parte della S.C. Risorse Umane avverrà tramite bonifico bancario con valuta al giorno 27 del mese successivo a quello di verifica delle presenze da parte

dell'ufficio preposto.

L'importo della borsa di studio è onnicomprensivo di tutto quanto spettante senza altro pretendere né nel corso del rapporto, né in seguito della sua estensione, per nessuna ragione o causale.

- 19) In caso di gravidanza è vietato lo svolgimento della borsa di studio:
- a) durante i due mesi antecedenti la data presunta del parto, salvo quanto previsto al punto 21;
 - b) durante i tre mesi successivi il parto;
 - c) durante il periodo intercorrente tra la data presunta e quella effettiva e durante gli ulteriori giorni non goduti prima del parto qualora il parto avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta, in questo ultimo caso i giorni non goduti sono sommati al periodo successivo al parto.
- Durante tale periodo, previa presentazione del certificato medico da parte della borsista, la borsa di studio è sospesa. Su richiesta del Responsabile del progetto d'accordo con la borsista, i mesi non svolti possono essere recuperati successivamente, compatibilmente con la durata del progetto e la disponibilità del finanziamento.
- 20) Qualora una candidata al momento della chiamata dalla graduatoria, si trovasse nel periodo di astensione obbligatoria per gravidanza, così come definito al precedente punto 19, mantiene il diritto alla conservazione della posizione in graduatoria, previa presentazione del certificato medico di gravidanza e/o della certificazione di nascita. Concluso il periodo di cui sopra, la candidata dovrà essere ricontattata per l'assegnazione della prima Borsa di studio utile.
- 21) Su richiesta della borsista d'accordo con il Responsabile del progetto, è possibile lo svolgimento della borsa di studio durante l'ottavo mese di gravidanza, a condizione che il medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.
- In tale caso la borsa è sospesa a decorrere da un mese la data presunta del parto fino ai quattro mesi successivi al parto, compresi i giorni non goduti qualora il parto sia avvenuto in data anticipata rispetto a quella presunta.

Per ricevuta e accettazione:

In particolare /la sottoscritta/il sottoscritto dichiara di aver preso attenta visione dei punti 7, 8, 10, 12 e 13 del presente regolamento.

Torino,

In fede: